

Revet

L'economia circolare in Toscana



RICICLO

Dal 2013 Revet ricicla la **componente poliolefinica** (polipropilene e polietilene alta e bassa densità) estratta dal plasmix, dove residuano gli scarti non riciclabili degli imballaggi in plastica. Il granulo ottenuto dal riciclo di questi **imballaggi post consumo** ha caratteristiche tecniche di elevata qualità, può essere masterizzato e compoundato ed è adatto per lo **stampaggio a iniezione** di quasiasi manufatto, ma trova applicazione anche nella **stampa 3d e rotazionale**. Grazie ad un'intensa **attività di ricerca**, Revet è in grado di fornire una **produzione personalizzata** e calibrata sulla base di ciascun cliente e del prodotto che vuole realizzare. Chi lo utilizza per i propri prodotti evita di sottrarre materia vergine al pianeta e riduce le emissioni di Co2 equivalenti, dando ai propri clienti un messaggio forte e coerente in termini di sostenibilità ambientale e di **economia circolare**. Tutti i manufatti realizzati col materiale riciclato da Revet sono certificati dall'Istituto italiano dei plastici con marchio **Psv (Plastica seconda vita)**. L'assoluta tracciabilità del materiale è garantita in tutte le fasi anche dalla certificazione europea **EuCertPlast**.

La sostenibilità
ha un valore di mercato



EuCertPlast



RACCOLTA

Revet serve l'80% dei cittadini toscani, residenti in più di 150 comuni.

Nel territorio di competenza Revet sono installati circa **21mila contenitori** così suddivisi: 8500 per la raccolta del multimateriale pesante, 2600 per la raccolta multimateriale leggero, 9500 campane per la raccolta della frazione del vetro mono e circa 250 per la raccolta della frazione del vetro e lattine.

COMUNICAZIONE

La comunicazione è fondamentale per mettere il cittadino in condizione di fare una raccolta differenziata di qualità, funzionale agli obiettivi finali, che sono il riciclo e la ricollocazione sul mercato del materiale riciclato. Per questo Revet aderisce alla piattaforma **Toscana ricicla**, creata dai comunicatori delle aziende di igiene urbana della Toscana con l'obiettivo di spiegare l'eccellenza nella valorizzazione dei materiali raccolti separatamente dai cittadini e recuperati negli impianti della regione, grazie a un'eciente industria del riciclo.



TRASPORTO

L'azienda è in grado di eseguire tutte le attività necessarie a garantire una corretta gestione e **valorizzazione** dei materiali di scarto generati dalle raccolte differenziate urbane, ma che da attività industriali e commerciali grazie a un parco mezzi composto da furgoni, motrici e autotreni scarrabili, autocompattatori, scarrabili a tenuta e press-container, cassoni a cielo aperto e con coperchio, trattori stradali, walking floor e semirimorchi centinati. Gli automezzi sono iscritti all'albo trasportatori in conto terzi della Provincia di Pisa e all'albo Gestori Ambientali della Regione Toscana nelle categorie 1 classe A, 4 classe Ce 8 classe C per l'intermediazione di rifiuti non pericolosi.

CERTIFICAZIONI

Revet si avvale delle certificazioni del sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza, secondo le norme previste da UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 50001 e BS OHSAS 18001.



CHI SIAMO

Revet Spa gestisce in Toscana la raccolta la selezione e l'avvio al riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi (in plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapak) e dalle attività industriali e manifatturiere.

Revet Spa dispone di una propria dotazione impiantistica, infrastrutturale e logistica. Inoltre si avvale anche di centri 'satellite'

dislocati sul territorio regionale.

Il progetto industriale di Revet ha come socio di maggioranza **Alia Spa** (51%) e come altri soci **Montello Spa** (30%), **Sienambiente Spa** (13,39%), **Idealservice soc. coop.** (4,44%). La mission è la massima valorizzazione dei rifiuti differenziati, attraverso criteri di efficienza e trasparenza, in un contesto sinergico tra cittadini e industria.



I nostri impianti

- Impianto di selezione CSS (stabilimento di Pontedera)
- Impianto di selezione CC (stabilimento di Pontedera)
- Impianto produzione proler d'acciaio (stabilimento di Pontedera)
- Impianto di riciclo delle plastiche miste per la produzione di granulo (stabilimento di Pontedera)



Le nostre partecipazioni

- Impianto di produzione del rottame di vetro "pronto al forno" (partecipazione al 49% in Vetro Revet srl; 51% Zignago Vetro. Stabilimento di Empoli)



LA NOSTRA FILIERA NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'**Unione Europea** impone all'industria di oggi la transizione dal modello lineare ad un modello circolare, che nella considerazione di tutte le fasi - dalla progettazione alla produzione, al consumo - sappia cogliere ogni opportunità di limitare l'apporto di materia ed energia in ingresso. E contemporaneamente di minimizzare scarti e perdite, ponendo attenzione alla prevenzione delle esternalità ambientali negative e alla realizzazione di nuovo valore sociale e territoriale.

La filosofia industriale di Revet è perfettamente coerente con gli obiettivi europei della circular economy e si attua in ogni fase della filiera: gli **investimenti** in sviluppo tecnologico sono fondamentali sia nella **raccolta** - propedeutica alla successiva valorizzazione negli impianti - che nella **selezione**, in grado di fornire la **qualità** del prodotto finale destinato al **riciclo**. Qualità che si costruisce a 360 gradi, partendo da una buona **comunicazione** ai cittadini condivisa con i gestori di igiene urbana che di Revet sono soci o clienti.



LA VALORIZZAZIONE



ACCIAIO



Gli imballaggi in acciaio raccolti dai cittadini toscani vengono separati per mezzo di macchine all'avanguardia. Una volta 'estratti' dagli altri materiali, sono trasferiti nell'**impianto di produzione del proler**. Qui, insieme all'acciaio estratto dai tmb, viene effettuato un'ulteriore selezione del materiale prima della triturazione e produzione del 'proler', ovvero rottame di acciaio ad alto valore aggiunto pronto per essere riciclato in acciaieria in accordo con il Consorzio nazionale di riciclo dell'acciaio **Ricrea: economia circolare a filiera corta.**



ALLUMINIO



Gli imballaggi in alluminio conferiti dai cittadini nei contenitori del multimateriale sono separati per mezzo di macchine all'avanguardia che effettuano selezioni meccaniche. Una volta 'estratti' dagli altri materiali, e in accordo con il Consorzio nazionale per il riciclo dell'alluminio, **Cial**, l'alluminio viene inviato in fonderia, **risparmiando così materia ed energia.**



IMBALLAGGI DI VETRO



Nell'impianto di Empoli (Fi) arriva sia il vetro raccolto nelle campagne monomateriale, sia quello raccolto insieme agli imballaggi e selezionato preventivamente a Pontedera (Pi). L'impianto empoiese gestito dalla **Vetro Revet Srl** (51% Zignago Spa, 49% Revet Spa) provvede ad una ulteriore pulizia e alla produzione di rottami "pronto al forno", che in accordo con il consorzio nazionale per il riciclo del vetro, **Coreve**, vengono trasferiti all'adiacente vetreria Zignago per essere rifusi e soati diventando nuovi imballaggi di vetro e **realizzando così una economia circolare a chilometro zero.**

NE DEI MATERIALI



IMBALLAGGI DI PLASTICA

Le plastiche raccolte da Revet sono sottoposte per conto di **Corepla**, il consorzio nazionale di filiera, a selezioni meccaniche, ottiche e manuali al fine di ottenere balle omogenee dei singoli polimeri (nel caso delle bottiglie in pet la suddivisione è anche per colore). Una parte di queste plastiche (circa il 45%, la frazione più nobile e richiesta dal mercato) è avviata ai singoli riciclatori che se le aggiudicano tramite aste telematiche.

L'altro 55% delle plastiche cosiddette miste, che altrove è perlopiù destinato a recupero energetico, viene trattato in un moderno impianto di granulazione che è in grado di riciclarne la componente poliolefinica (polipropilene e polietilene ad alta e bassa densità) e di ridare valore alla materia: i granuli possono infatti essere utilizzati per realizzare manufatti in plastica anche di alta gamma, **chiudendo ancora una volta in Toscana un ciclo industriale virtuoso.**



POLIACCOPPIATI



I cartoni per alimenti in poliaccoppiato (come ad esempio il Tetrapak) vengono raccolti in tutta la Toscana, selezionati dagli impianti Revet fino ad ottenere materiale omogeneo e compattato, che in accordo con il consorzio nazionale di riciclo di carta e cartone, **Comieco**, viene trasferito in un impianto della provincia di Lucca, in grado di separare e riciclare l'intera fibra di cellulosa (circa il 75% in peso di ogni confezione) e riutilizzarla per prodotti tissue (tovaglioli, fazzoletti, asciugami, carta igienica....) di alta gamma.

Anche in questo caso il Gruppo Revet chiude virtuosamente il cerchio in Toscana.



REVET SPA

Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Alia servizi ambientali Spa

Viale America, 104 • Loc. Gello • 56025 • Pontedera (PI)

Tel. 0587 271211 • Fax 0587 271269

info@revet.

www.revet.com



*Crediamo in un mondo che possa essere reso migliore
dalla sostenibilità ambientale, sociale ed economica*

Carta 100% riciclata e certificata

